



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	43-9473-0	Versione:	2.00
Data di revisione:	03/03/2026	Sostituisce:	20/02/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Perfect-It™ III Ultrafina SE PN 50383 / PN 51302

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0148-1450-1

7100409315

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione di pericolo per aspirazione non si applica a causa della viscosità cinematica del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	< 0,05

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	50 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6	10 - 30	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Olio di vaselina (petrolio)	(n. CAS) 8042-47-5 (n. CE) 232-455-8	3 - 7	Asp. Tox. 1, H304
Ossido di alluminio	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	3 - 7	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Glicerolo	(n. CAS) 56-81-5 (n. CE) 200-289-5	0,5 - 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9	< 0,05	Acute Tox. 2, H330(LC50 = 0.21 mg/l Valori ATE secondo All. VI) Acute Tox. 4, H302(LD50 = 450 mg/kg Valori ATE secondo All. VI) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9	(C ≥ 0.036%) Skin Sens. 1A, H317

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Sgrassamento cutaneo (arrossamento localizzato, prurito, secchezza e screpolature della pelle).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Vapori o gas irritanti

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alluminio metallo e composti insolubili, frazione respirabile	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta liquida bianca
Colore	Bianco
Odore	Leggero di idrocarburo
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	8 - 9
Viscosità cinematica	14.563 - 25.510 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Miscibile

Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	0,98 - 1,03 g/ml
Densità relativa	0,98 - 1,03 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di alta temperatura e alto taglio

10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini e alcalino terrosi

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Irritazione meccanica della pelle : i sintomi possono includere prurito ed eritema.

Contatto con gli occhi:

Irritazione meccanica degli occhi: i sintomi possono includere dolore, arrossamento, abrasioni della cornea e lacrimazione. Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione degli occhi. I sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Glicerolo	Cutanea	Coniglio	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Glicerolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,21 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Ratto	LD50 450 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Glicerolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Essere umano	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
------	--------	--------

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Lievemente irritante
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Glicerolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Olio di vaselina (petrolio)	Porcellino d'India	Non classificato
Glicerolo	Porcellino d'India	Non classificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Essere umano	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Olio di vaselina (petrolio)	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio	In Vitro	Non mutageno
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In vivo	Non mutageno
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Olio di vaselina (petrolio)	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno
Ossido di alluminio	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno
Glicerolo	Ingestione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Glicerolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	2 generazione

Glicerolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	2 generazione
Glicerolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 1,5 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 100 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	sistema emapoietico occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.381 mg/kg/giorno	90 Giorni
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Fegato Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.336 mg/kg/giorno	90 Giorni
Ossido di alluminio	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Glicerolo	Inalazione	Sistema respiratorio Cuore Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,91 mg/l	14 Giorni
Glicerolo	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 10.000 mg/kg/giorno	2 anni

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Fegato sistema emapoietico occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 322 mg/kg/giorno	90 Giorni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione
Olio di vaselina (petrolio)	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEL	>100 mg/l
Glicerolo	56-81-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	54.000 mg/l

Glicerolo	56-81-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	1.955 mg/l
Glicerolo	56-81-5	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,11 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1,6 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	16,7 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,9 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0403 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	12,8 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	617 mg per kg di peso corporeo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Cavolo	sperimentale	14 Giorni	EC50	200 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>410,6 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>811,5 mg/kg (Peso secco)

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Glicerolo	56-81-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	63 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	34 Giorni	Riduzione di carbonio organico	17 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	21 Giorni	Riduzione di carbonio organico	80 % rimozione di COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione		Emivita (t 1/2)	4 ore (t 1/2)	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

		classificazione				
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Glicerolo	56-81-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	-1.75	simile a OECD 107
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	6.62	simile a OCSE 305
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	1.45	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerolo	56-81-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	<1 l/kg	Episuite™
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	9,33 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Consultare le normative sui rifiuti applicabili e le autorità competenti per attribuire la classificazione più opportuna. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori vuoti e puliti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi. Consultare le normative specifiche vigenti per determinare possibili opzioni e requisiti.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

120121 Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
120199 rifiuti non specificati altrimenti

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi

con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Nome del prodotto - informazione modificata.

Sezione 16: Indirizzo internet - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds